ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE KENNEDY
OVEST 3 Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019 C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA
ALUNNI NON ITALOFONI

1) Procedura inserimento alunni NAI (neoarrivati)

A) Qualora gli alunni siano stati iscritti tramite la Piattaforma Unica e si renda necessario acquisire ulteriori informazioni, l'incaricato degli Uffici della Didattica, in accordo con il Dirigente Scolastico e con la Funzione Strumentale, organizza un incontro con i genitori, avvalendosi, ove necessario, del supporto di un mediatore linguistico-culturale, al fine di raccogliere le informazioni utili relative all'alunno neoiscritto. L'incaricato provvede, inoltre, alla compilazione dell'apposito modulo predisposto (Allegato A), che sarà successivamente trasmesso alla Funzione Strumentale e/o al Referente per l'Intercultura del plesso di riferimento.

B) Qualora gli alunni siano stati iscritti presso gli Uffici della Didattica, l'incaricato:
- raccoglie i primi dati e acquisisce la documentazione necessaria ai fini dell'iscrizione (dati anagrafici e informazioni relative al percorso scolastico);
- provvede alla compilazione dell'apposito modulo predisposto (Allegato A), che sarà successivamente trasmesso alla Funzione Strumentale e/o al Referente Intercultura del plesso di riferimento.

Alla scuola secondaria di primo grado, l'incaricato dell'Ufficio della Didattica comunica ai genitori di non procedere all'acquisto dei libri di testo adottati dall'Istituto.

Il Consiglio di Classe provvederà successivamente a individuare e comunicare i testi che l'alunno dovrà acquistare.

Per quanto riguarda Italiano L2, in sostituzione del tradizionale testo di grammatica, sarà richiesto l'acquisto del seguente libro di testo:

PREA- Capitanio, Ferrari, Marchesi - *Alfabetouno. Percorso di prima alfabetizzazione per ragazzi stranieri neoarrivati. Per la Scuola media* - Sestante Editore

Successivamente, nei diversi ordini di scuola, verranno adottate le seguenti procedure:

Infanzia
- Gli Uffici di Presidenza, in collaborazione con l'Ufficio della Didattica, contattano il referente della Commissione Intercultura al fine di programmare un colloquio con i genitori e predisporre l'inserimento dell'alunno.

Primaria
- Gli Uffici di Presidenza, in collaborazione con l'Ufficio della Didattica, formulano un'ipotesi di inserimento in base all'età anagrafica e la comunicano alla Funzione Strumentale e al Referente Intercultura del plesso interessato;
- Il Referente della Commissione Intercultura somministra il test di matematica e propone, conferma o modifica la classe d'inserimento e lo comunica agli uffici della didattica e di presidenza.

Secondaria
- Gli Uffici di Presidenza, in collaborazione con l'Ufficio della Didattica e la Funzione Strumentale, formulano un'ipotesi di inserimento in base all'età anagrafica;
-La Funzione Strumentale provvede alla somministrazione dei test d'ingresso di matematica, predisposti in relazione al livello corrispondente all'età anagrafica degli alunni;
-Sulla base degli esiti dei test e dei dati raccolti attraverso l'Allegato A, la Funzione Strumentale elabora una proposta di inserimento, che sarà successivamente condivisa con gli Uffici della Didattica e della Presidenza.

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con la Funzione Strumentale e gli Uffici della Didattica, assegna la classe di destinazione degli alunni per ogni ordine di scuola;

Il Referente intercultura, alla primaria, e la Funzione Strumentale, alla secondaria, comunicano al C.d.C l'imminente inserimento dell'alunno neoarrivato e condividono con esso l'allegato A e le prove d'ingresso somministrate.

Sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, il C.d.C provvederà alla predisposizione del Protocollo d'accoglienza (Piano Didattico Personalizzato).
Il presente documento, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti del C.d.C. e dai genitori dell'allievo (per presa visione) dovrà essere consegnato secondo le seguenti modalità:

- in formato cartaceo, presso la vicepresidenza. Gli uffici della didattica provvederanno successivamente a inserirlo nel fascicolo personale dell'alunno.

Per gli alunni neoinseriti, che necessitano di supporto linguistico, il Protocollo d'accoglienza ha carattere transitorio con validità quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.
Per gli alunni individuati attraverso il Protocollo di accoglienza, qualora nel corso dell'anno scolastico emergano criticità che vadano oltre l'ambito prettamente linguistico, il Consiglio di Classe provvederà alla compilazione del PDP predisposto dall'UST (Ufficio Scolastico Territoriale) e, nel caso se ne ravvisi la necessità, alla stesura di una relazione da trasmettere al Dirigente Scolastico, al fine di avviare un eventuale percorso di valutazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE KENNEDY OVEST 3
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA
Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019
C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173
www.kennedyovest3.gov.it
bsic887001@istruzione.it; bsic887001@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI
LIVELLI: PREA1 - A1 - A2 (Lingua per lo studio)

Cognome e nome…… Classe ……

Luogo e data di nascita:.....

Nazionalità: ……..

Lingua: …….

Data di ingresso in Italia: ……..

Luoghi in cui ha vissuto: ……

Scolarità pregressa regolare
- ☐ sì
- ☐ no

Scuole e classi frequentate in altri paesi: ……..……..

Scuole e classi frequentate in Italia**:** ……..

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con x

A. alunno **NAI** (si intendono gli alunni non italofoni inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente) - **PREA1**

B alunno non italofono giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio) -**A1**

C. alunno non italofono che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio - **A2**

D. Alunno non italofono con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa
ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
ripetenza
inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia, la Presidenza
LIVELLO ……...

- Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utile:
……

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO: indicare con x

ITALIANO L2	LIVELLO PreA1 Principiante assoluto	LIVELLO A1 Molto elementare	LIVELLO A2 Elementare	LIVELLO B1 Intermedio	LIVELLO B2 Autonomo
Livello di comprensione Italiano orale					
Livello di produzione Italiano orale					
Livello di comprensione Italiano scritto					
Livello di produzione Italiano scritto					

Livello complessivo:

PREA1 □
A1 □
A2 □

SITUAZIONE DI PARTENZA: indicare con x

Materie in cui l'alunno dimostra difficoltà e per le quali si elabora il Protocollo di accoglienza:

□ ITALIANO	□ STORIA	□ GEOGRAFIA
□ MATEMATICA	□ SCIENZE	□ TECNOLOGIA
□ LINGUA STRANIERA 1	□ LINGUA STRANIERA 2	□ EDUCAZIONE FISICA
□ ARTE	□ MUSICA	□ IRC

DOVUTA A … indicare con x

□ Totale mancanza di conoscenza della disciplina
□ Lacune pregresse
□ Scarsa scolarizzazione
□ Mancanza di conoscenza della lingua italiana
□ Scarsa conoscenza della lingua italiana
□ Difficoltà nella "Lingua dello studio"

□ Altro:……

INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI... indicare con x

□ Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
□ Intervento mediatore linguistico
□ Doposcuola didattico alunni stranieri
□ Doposcuola didattico scuola secondaria 1°/scuola primaria
□ Recupero disciplinare
□ Attività ricreative pomeridiane scolastiche
□ Strutture pomeridiane esterne alla scuola

Altro: ……

CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI CURRICULA DISCIPLINARI. Indicare con x

I contenuti vengono personalizzati e qualitativamente adattati alla competenza linguistica (□ PreA1 - □ A1 - □ A2) proponendo un percorso curriculare realisticamente sostenibile mirato al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano di lavoro di ogni singola disciplina.

I contenuti e gli obiettivi disciplinari sono indicati nei piani di lavoro delle singole discipline.

APPROCCI E STRATEGIE. Indicare con x

□ Apprendimenti e attività laboratoriali nel piccolo gruppo
□ Attività di tutoring e aiuto tra pari
□ Attività di cooperative learning
□ Attività e spiegazioni individualizzate
□ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
□ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate

Altro ……

STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI - Sottolineare

Compensativi	Dispensativi
Supporti informatici Testi di studio alternativi e/o ridotti e/o semplificati Utilizzo di immagini, audiovisivi, grafici, schemi, carte geografiche/storiche, mappe Lettura assistita Utilizzo calcolatrice e formulari Dizionario illustrato Altro …….	Dispensa dal copiare lunghi testi alla lavagna. Dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura. Riduzione del carico di studio a casa Dispensa dalla valutazione dei soli errori ortografici e grammaticali nelle materie non linguistiche (es. Scienze, Storia), concentrandosi invece sul contenuto. Concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. Altro…….

VERIFICHE. Indicare con x

□ Verifiche orali programmate
□ Semplificazione e/o personalizzazione e/o differenziazione delle prove scritte
□ Prove orali in compensazione di prove scritte, consentendo l'uso di mappe durante l'interrogazione
□ Utilizzo di mappe, schemi, formulari, calcolatrice durante le verifiche scritte

Altro: ……

ESCLUSIONE DALLA PROVA SCRITTA DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA Articolo 9 del DM 741 del 3.10.2017

□ Sì

□ No

Indicare le motivazioni:

……

……

I Docenti del Consiglio di classe

……

……

……

La Dirigente Scolastica ……. **I Genitori** …….

Brescia, li……...